



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Storia dell'arte (<i>IdSua:1602120</i>)
Nome del corso in inglese	History of Art
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/corsi/storia-arte
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE SANTIS Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	Ricerca e Innovazione Umanistica (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIANCO	Rosanna		RU	1	
2.	DI LIDDO	Isabella		PA	1	
3.	GIANNELLI	Alessandra, Carmela, Maria		PA	1	

4.	GIULIANI	Roberta	PA	1
5.	LEONARDI	Andrea	PA	1
6.	MIGNOZZI	Marcello	PA	1

Rappresentanti Studenti

Antonino Giovanni g.antonino11@studenti.uniba.it
 Benedetto Alessandra a.benedetto16@studenti.uniba.it
 Bombini Mauro V. m.bombini2@studenti.uniba.it
 Milella Sabrina s.milella16@studenti.uniba.it
 Gatta Francesco Pio f.gatta3@studenti.uniba.it
 Perrino Paola p.perrino@studenti.uniba.it

Gruppo di gestione AQ

Giovanni Antonino
 Rosanna Bianco
 Gioacchino D'Aniello
 Fedora D'Armento
 Paola De Santis
 Corinna Drago
 Caterina Martino
 Gianluca Mastrocinque
 Paola Palmentola
 Giulia Tatulli

Tutor

Rosanna BIANCO
 Paola DE SANTIS



Il Corso di Studio in breve

20/03/2024

Il Corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte mira alla formazione di figure professionali in grado di operare con competenza e autonomia sia nell'ambito primario delle indagini storico-artistiche nel territorio regionale e nazionale, sia in quello più ampio e diversificato delle strutture pubbliche e private preposte alla tutela, gestione, valorizzazione e fruizione dei beni storico-artistici.

In continuità con la preparazione maturata nell'ambito dei Corsi di studio precedenti, i laureati dovranno saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea.

I laureati infatti matureranno conoscenze e capacità di comprensione del contesto storico, culturale e storico-artistico, proseguendo e ampliando lo studio di discipline affrontate in precedenza (le discipline storico-artistiche e archeologiche) e acquisendo nuovi contenuti (il fenomeno del mecenatismo e il mercato dell'arte, la storia della critica d'arte, l'iconografia e iconologia, le tecniche dei manufatti, il restauro, il management dei beni culturali, ecc.). L'applicazione delle metodologie di censimento, catalogazione, di analisi dei quadri territoriali e dei manufatti consentirà loro di elaborare in modo originale idee e contesti di tipo progettuale.

La didattica è articolata in lezioni frontali, seminari, laboratori, attività di tirocinio e sopralluoghi a monumenti e istituzioni museali presenti sul territorio. In particolare, il Corso prevede l'attivazione di laboratori professionalizzanti (Altre conoscenze per l'ingresso nel mondo del lavoro, 3 CFU) finalizzati ad acquisire competenze negli ambiti dell'informatica applicata ai beni culturali, della catalogazione informatizzata, dell'organizzazione di esposizioni e della cura museale, della ricerca archivistica.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

31/01/2023

Gli incontri promossi negli anni prima dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, poi dal Dipartimento di Lettere Lingue Arti, con rappresentanti della Confindustria, dell'Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali, di strutture di ricerca e imprese private, hanno consentito di illustrare le motivazioni dell'istituzione del Corso e in seguito delle modifiche dell'ordinamento didattico, sottolineando la volontà di apertura verso il territorio nell'ambito di una formazione che rispetti le componenti fondamentali del percorso umanistico. I partecipanti agli incontri hanno colto la novità dell'offerta formativa per ciò che riguarda il settore dell'industria culturale e il dialogo che si può instaurare tra imprese e cultura, ritenendo che il Corso risponda a specifici requisiti culturali e a sbocchi professionali. È stata sottolineata in particolare l'importanza di formare figure professionali collegate ai flussi turistici territoriali in uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte, cultura. È stato inoltre evidenziato come accanto all'insegnamento, sia importante preparare i giovani ad altri sbocchi professionali, coniugando le esigenze dei giovani e le offerte del mercato.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/06/2024

Negli ultimi anni il Corso di Studio ha tenuto costanti rapporti con Istituzioni ed Enti pubblici e privati attivi nel campo dei beni culturali (Soprintendenze, Archivi e Biblioteche, Musei pubblici e privati, Confindustria, imprese attive nel campo dell'editoria specializzata e dell'informatica applicata ai beni culturali). In periodici incontri (19 febbraio 2015, aprile-maggio 2016, 30 gennaio 2018) è stata illustrata l'offerta formativa dell'ambito dei beni culturali (corso di laurea triennale in Scienze dei beni Culturali, laurea magistrale in Archeologia e laurea magistrale in Storia dell'arte), i profili professionali e gli sbocchi lavorativi.

Il Corso ha monitorato le attività di tirocinio anche attraverso un calendario di incontri con i responsabili delle strutture ospitanti che hanno confermato il complessivo giudizio positivo sugli studenti già formulato in altre occasioni, ad esempio sulla capacità degli stagisti di organizzare il proprio lavoro e di offrire un contributo creativo in contesti laboratoriali e di gestione, suggerendo anche alcune possibilità di miglioramento del percorso formativo, come la necessità di una maggiore preparazione nel gestire le pubbliche relazioni, il possesso di competenze amministrative, la capacità di allestire mostre e capacità di 'problem solving'.

Nell'incontro del 25 maggio 2022 (v. verbale allegato) è stata illustrata l'offerta formativa dell'ambito dei beni culturali (corso di laurea triennale in Scienze dei beni Culturali, laurea magistrale in Archeologia e laurea magistrale in Storia dell'arte). Hanno partecipato all'incontro rappresentanti della Regione Puglia, del Ministero della Cultura, di Musei e biblioteche comunali, di Archivi e Musei diocesani, dottorandi di ricerca.

L'attenzione è stata rivolta alla verifica dei bisogni del mercato del lavoro in rapporto ai Corsi di Studio e alla promozione di modelli e metodi didattici che garantiscano la qualità dell'offerta formativa, ossia della rispondenza del percorso formativo alle esigenze avanzate da parte dei portatori di interesse esterni all'Università. Durante l'incontro sono emerse proposte sul miglioramento del percorso formativo, ad esempio sul potenziamento della ricerca archivistica, sull'importanza delle attività di tirocinio e sulla necessità di porre attenzione anche all'accessibilità al patrimonio culturale.

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/storia-arte/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento#verpslm89>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto d'arte: Storico dell'arte

funzione in un contesto di lavoro:

Secondo i profili professionali del Ministero della Cultura, lo storico dell'arte svolge attività attinenti agli adempimenti, relativi ai beni di interesse storico artistico, previsti dalla normativa di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dalle disposizioni di legge relative all'organizzazione dell'Amministrazione; in particolare:

- a. svolge attività di ricerca scientifica nelle discipline di competenza;
- b. individua e identifica la natura, l'autenticità, la provenienza, le caratteristiche e la rilevanza estetica dei beni di interesse storico artistico, mobili e immobili, ivi compresi dipinti murali ed apparati decorativi, ad eccezione dei beni di interesse archeologico;
- c. effettua la vigilanza sui beni di interesse storico-artistico localizzati nel territorio di competenza dell'Istituto a cui è assegnato ed esamina, anche in collaborazione con professionalità di altri settori, progetti di manutenzione, restauro e ricerca presentati da terzi, verificando la congruità e la corretta esecuzione dei relativi lavori; progetta, dirige e collauda i lavori, e, ove si riscontri la necessità del concorso di più professionalità, interviene con esse nella conduzione dei lavori, con pari responsabilità limitatamente alle aree di competenza;
- d. progetta, organizza, dirige e svolge attività di inventariazione, catalogazione e documentazione, curando in particolare la definizione storico-critica dei beni;
- e. progetta, dirige e collauda interventi di conservazione, restauro e trasporto dei beni, anche in collaborazione con altre professionalità;
- f. cura l'ordinamento e la gestione dei musei;
- g. effettua studi e ricerche su metodologie e tecnologie di manutenzione, consolidamento e restauro presso laboratori e cantieri verificando la compatibilità fra gli aspetti storico-estetici dei beni di competenza e i trattamenti di indagine e conservazione, anche in collaborazione con altre professionalità;
- h. programma, organizza e coordina manifestazioni, mostre, convegni e seminari, con finalità scientifiche e divulgative;
- i. redige cataloghi e testi scientifici;
- j. partecipa, nel settore di competenza, ad attività connesse con prestazioni speciali attribuite all'Amministrazione nell'ambito di servizi generali, quali quelli connessi all'attività di protezione civile;
- k. svolge funzioni di consulente tecnico, perito e di arbitro;
- l. progetta e realizza programmi educativi riferiti ai beni di competenza e i materiali didattici ad essi attinenti;
- m. cura attività editoriali e redige guide, cataloghi e testi scientifici;
- n. cura l'eventuale attività didattica e di comunicazione relativa ai contenuti e agli strumenti professionali specifici.

competenze associate alla funzione:

Possiede:

- conoscenze specialistiche delle discipline storico-artistiche, di museologia, metodologia della ricerca storica e scientifica;
- conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale di settore;

- conoscenza delle tecniche e normativa di catalogazione e schedatura;
- conoscenza di programmi ed applicativi informatici di gestione e consultazione del patrimonio culturale;
- conoscenza delle metodologie di diagnostica e analisi del degrado;
- conoscenza delle metodologie di restauro;
- buona conoscenza di una o più lingue dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

- Ministero della Cultura, MiC;
- Strutture periferiche del Ministero della Cultura, MiC;
- Amministrazioni regionali;
- Enti locali;
- Musei e Fondazioni Culturali, pubblici e privati;
- imprese culturali e cooperative attive nel campo dei beni culturali.

Dirigente di Museo

funzione in un contesto di lavoro:

Il Dirigente è responsabile dello sviluppo e dell'attuazione del progetto culturale e scientifico del museo, della gestione complessiva, della conservazione, valorizzazione, promozione e godimento pubblico del patrimonio museale e della ricerca scientifica ad esso connessa.

In particolare:

- concorre alla definizione della missione del museo, del progetto culturale e scientifico e alla redazione dello statuto/regolamento;
- contribuisce alla definizione degli obiettivi strategici e degli indirizzi programmatici;
- definisce le politiche e le strategie del museo anche in relazione al territorio e alla comunità di appartenenza;
- garantisce programmi e servizi orientati all'utenza;
- stabilisce accordi con istituzioni pubbliche e private anche in una logica sistemica;
- definisce le strategie di comunicazione e relazioni pubbliche per la promozione delle attività del museo;
- pianifica l'attuazione dei programmi poliennali e annuali in base alle risorse disponibili;
- coordina e svolge attività di studio e ricerca sul patrimonio museale, sugli ambiti di competenza del museo e sulle risorse culturali del territorio anche in collaborazione con altri soggetti, enti e istituzioni;
- cura e gestisce il patrimonio museale;
- garantisce la predisposizione dei piani di manutenzione, conservazione e restauro del patrimonio museale e ne assicura l'attuazione;
- garantisce l'inventariazione e catalogazione del patrimonio museale e la pubblica fruizione dei dati;
- definisce i criteri di ordinamento e allestimento del patrimonio museale;
- garantisce la raccolta, l'organizzazione e la fruibilità della documentazione relativa al museo e alle sue attività;
- progetta e coordina attività di valorizzazione del patrimonio.

competenze associate alla funzione:

- Conoscenze specialistiche delle discipline storico-artistiche, di museologia, gestione museale, metodologia della ricerca storica e scientifica;
- conoscenza della Normativa europea, nazionale e regionale di settore.

Possiede inoltre:

- conoscenza delle tecniche e normativa di catalogazione e schedatura;
- conoscenza delle tecniche fotografiche;
- conoscenza delle tecniche di allestimento museale;
- conoscenza di programmi ed applicativi informatici di gestione e consultazione del patrimonio culturale;
- buona conoscenza di una o più lingue dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

Musei/spazi espositivi pubblici e privati

Associazioni, imprese, cooperative, fondazioni attive per offrire servizi di gestione museale a enti pubblici e privati.

Professore di Storia dell'arte

funzione in un contesto di lavoro:

Docente di discipline storico-artistiche.

competenze associate alla funzione:

Le conoscenze acquisite con la Laurea in Storia dell'arte concorrono alla preparazione di figure professionali dotate delle competenze richieste, per numero e per tipologia di crediti acquisiti. In particolare, le competenze riguardano le discipline storico-artistiche, la museologia, il restauro, la lettura del contesto storico e del territorio, la didattica.

sbocchi occupazionali:

I laureati, in possesso dei requisiti di accesso alla classe A-54, Storia dell'arte, potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione ai percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Conservatore di musei

funzione in un contesto di lavoro:

Il Conservatore è il referente scientifico del patrimonio museale e ne cura la conservazione, la gestione e la valorizzazione.

Collabora con il Dirigente del Museo alla definizione dell'identità del museo, delle sue finalità generali, degli obiettivi strategici e della programmazione delle attività.

In particolare:

- svolge attività di studio e di ricerca sul patrimonio museale, sugli ambiti di competenza del museo e sulle risorse culturali del territorio anche in collaborazione con altri soggetti, enti e istituzioni;
- coordina l'attività di ricerca;
- stabilisce e mantiene relazioni e collaborazioni con istituzioni analoghe e organismi scientifici e di ricerca;
- coordina le attività di manutenzione, conservazione e restauro;
- cura la redazione e l'aggiornamento delle schede conservative delle opere secondo i modelli in uso;
- programma e cura l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio museale secondo gli standard nazionali e regionali, favorendone la pubblica fruizione;
- partecipa alla definizione delle politiche di valorizzazione del patrimonio museale anche in relazione al territorio di appartenenza;
- progetta e coordina esposizioni temporanee ed eventi culturali collaterali, attività promozionali e divulgative, attività editoriali e di comunicazione;
- collabora con il responsabile dei servizi educativi alla progettazione delle attività didattiche ed educative.

competenze associate alla funzione:

Possiede:

- conoscenze specialistiche delle discipline storico-artistiche, di museologia, di metodologia della ricerca storica e scientifica;
- conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale di settore;
- conoscenza delle tecniche e della normativa di catalogazione e schedatura;
- conoscenza delle metodologie di diagnostica e analisi del degrado;
- conoscenza delle metodologie di restauro;
- conoscenza di programmi ed applicativi informatici di gestione e consultazione del patrimonio culturale;
- buona conoscenza di una o più lingue dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

Musei/spazi espositivi pubblici e privati

Associazioni, imprese, cooperative, fondazioni attive nel campo della gestione museale per offrire servizi a enti

pubblici e privati.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

31/01/2023

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte devono essere in possesso di un diploma di laurea triennale o quadriennale conseguito presso una Università italiana, o altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto ad essi equivalenti.

I laureati dei corsi di laurea triennale in Beni Culturali (L1), Discipline dell'audiovisivo, della musica, dello spettacolo e della moda (L-3), Lettere (L10), Storia (L-42), Diagnostica per la Conservazione dei Beni Culturali (L-43), della Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR-02) e dei corsi di laurea quadriennale in Lettere e Filosofia, Beni Culturali, del Diploma universitario di durata triennale in Operatore dei beni culturali possono accedere al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte se hanno maturato 57 CFU così ripartiti:

- 24 CFU nei settori: L-ART/01 Storia dell'arte medievale; L-ART/02 Storia dell'arte moderna; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro;

- 33 CFU nei settori: ICAR 17 Disegno; ICAR 18 Storia dell'Architettura; ICAR/19 Restauro; L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; L-ANT/10 Metodologia della ricerca archeologica; L-ART/05 Discipline dello Spettacolo; L-ART/06 Cinema, Fotografia e Televisione; L-ART/07 Musicologia e Storia della Musica; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; M-STO/07 Storia del Cristianesimo e delle Chiese.

I Diplomi dell'Accademia delle Belle Arti devono aver acquisito almeno 60 CFU negli ambiti disciplinari della Storia dell'arte, della Museologia e critica artistica e del restauro, della Storia dell'architettura, del Restauro, dell'Estetica, dei Beni culturali, dell'Antropologia.

I laureati provenienti da altri corsi di laurea possono accedere al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte se hanno maturato 69 CFU così ripartiti:

- 24 CFU nei settori: L-ART/01 Storia dell'arte medievale; L-ART/02 Storia dell'arte moderna; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro;

- 27 CFU nei settori: L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; L-ANT/10, Metodologia della ricerca archeologica; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; M-GGR/01 Geografia; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea;

- 18 CFU nei settori: ICAR 17 Disegno; ICAR 18 Storia dell'Architettura; ICAR/19 Restauro; M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche; M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche; L-ART/05 Discipline dello spettacolo; L-ART/06 Cinema, Fotografia e Televisione; L-ART/07 Musicologia e storia della musica; L-LIN/01 Glottologia e linguistica; M-

STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese.

I requisiti indicati devono essere posseduti prima dell'immatricolazione al corso di laurea e non possono in alcun modo essere acquisiti successivamente. Gli eventuali CFU mancanti possono essere conseguiti attraverso corsi singoli, prima dell'immatricolazione al corso di laurea.

Il Coordinatore e il gruppo di coordinamento del Consiglio d'Interclasse procedono alla valutazione dei titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

Il corso di Laurea valuta i requisiti di accesso e la preparazione personale, anche attraverso colloqui, di tutti coloro che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte, a prescindere dal corso di laurea di provenienza.

Inoltre, il corso di laurea valuta il grado di conoscenza della lingua italiana nel caso di studenti stranieri.

La conoscenza di almeno una lingua straniera UE è considerata prerequisito di accesso al corso di laurea magistrale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/06/2024

Il Corso non prevede prove di ammissione ma solo la verifica dei requisiti di accesso (v. Quadro A3.a) e della preparazione di base.

Il Corso di laurea istituisce una Commissione per la valutazione dei titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

Tutti coloro che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte, a prescindere dal corso di laurea di provenienza, sono sottoposti alla valutazione dei requisiti di accesso e della preparazione personale (art. 3 del Regolamento didattico del Corso di laurea).

Nello specifico l'art. 3 del Regolamento Didattico recita:

1. Il Corso di Studi non è a numero programmato.

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Studi magistrale in Storia dell'Arte devono essere in possesso di un diploma di laurea triennale o quadriennale conseguito presso una Università italiana o altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto ad essi equivalenti.

I laureati dei Corsi di Studi triennali in Beni Culturali (L1), Discipline dell'audiovisivo, della musica, dello spettacolo e della moda (L-3), Lettere (L10), Storia (L-42), Diagnostica per la Conservazione dei Beni Culturali (L-43), della Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR-02) e dei Corsi di Studio quadriennale in Lettere e Filosofia, Beni Culturali, del Diploma universitario di durata triennale in Operatore dei beni culturali possono accedere al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte se hanno maturato 57 CFU così ripartiti:

- 24 CFU nei settori: L-ART/01 Storia dell'arte medievale; L-ART/02 Storia dell'arte moderna; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro;

- 33 CFU nei settori: ICAR 17 Disegno; ICAR 18 Storia dell'Architettura; ICAR/19 Restauro; L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; L-ANT/10 Metodologia della ricerca archeologica; L-ART/05 Discipline dello Spettacolo; L-ART/06 Cinema, Fotografia e Televisione; L-ART/07 Musicologia e Storia della Musica; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; M-STO/07 Storia del Cristianesimo e delle Chiese.

I Diplomatici dell'Accademia delle Belle Arti devono aver acquisito almeno 60 CFU negli ambiti disciplinari della Storia dell'arte, della Museologia e critica artistica e del restauro, della Storia dell'architettura, del Restauro, dell'Estetica, dei Beni culturali, dell'Antropologia.

I laureati provenienti da altri Corsi di Studio possono accedere al Corso di Studio magistrale in Storia dell'arte se hanno maturato 69 CFU così ripartiti:

- 24 CFU nei settori: L-ART/01 Storia dell'arte medievale; L-ART/02 Storia dell'arte moderna; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro;
- 27 CFU nei settori: L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; L-ANT/10, Metodologia della ricerca archeologica; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; M-GGR/01 Geografia; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea;
- 18 CFU nei settori: ICAR 17 Disegno; ICAR 18 Storia dell'Architettura; ICAR/19 Restauro; M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche; M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche; L-ART/05 Discipline dello spettacolo; L-ART/06 Cinema, Fotografia e Televisione; L-ART/07 Musicologia e storia della musica; L-LIN/01 Glottologia e linguistica; M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese.

I requisiti indicati devono essere posseduti prima dell'immatricolazione al Corso di Studio e non possono in alcun modo essere acquisiti successivamente. Gli eventuali CFU mancanti possono essere conseguiti attraverso corsi singoli, prima dell'immatricolazione al Corso di Studio.


Il Coordinatore e la Giunta dell'Interclasse, eventualmente sentito il Gruppo di Riesame, procedono alla valutazione dei titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari. Il Consiglio del Corso di Studio valuta i requisiti di accesso e la preparazione personale, anche attraverso colloqui, di tutti coloro che intendono iscriversi al Corso di Studio magistrale in Storia dell'arte, a prescindere dal Corso di Studio di provenienza. Inoltre, il Consiglio valuta il grado di conoscenza della lingua italiana nel caso di studenti stranieri. La conoscenza di almeno una lingua straniera UE è considerata prerequisito di accesso al Corso di Studio magistrale.

1bis. Uno studente già iscritto in questo o in altro Ateneo a un Corso di studio (Laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico), Master, Dottorato, Scuola di specializzazione (escluse quelle di area medica) o a un corso di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), può richiedere la contemporanea iscrizione al corso di Storia dell'arte. Lo studente dovrà presentare istanza in Segreteria studenti allegando il piano di studio del corso a cui è iscritto e il piano di studio di questo Corso di studio, effettuando già la scelta degli insegnamenti in opzione in entrambi i piani di studio (<https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/procedure/doppia-iscrizione>).

Il Consiglio d'Interclasse delibera in merito, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, tra cui la differenziazione per almeno i 2/3 delle attività formative di base e caratterizzanti, e contestualmente approvando il piano di studio presentato dallo studente per l'intera coorte [Fonti normative: DM 930 29 luglio 2022 e successive FAQ (10 ottobre 2022; 12 gennaio 2023); DM 933 28 agosto 2022; delibera del Senato Accademico uniba 25.10.2022 / p. 25 quinquies].

2. La verifica dei predetti requisiti di accesso deve essere effettuata prima dell'iscrizione. In casi particolari, la Giunta dell'Interclasse, eventualmente sentito il Gruppo di Riesame, valuta l'adeguata preparazione personale, anche attraverso colloqui.

Link: <http://>



QUADRO A4.a | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

12/05/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte dell'Università degli Studi di Bari, oltre al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti propri della classe, ha come scopo specifico la formazione di figure professionali definite, in grado di operare con competenza e autonomia sia nell'ambito - primario - delle indagini storico-artistiche nel territorio regionale e nazionale, sia in quello più ampio e diversificato delle strutture pubbliche e private preposte alla tutela, gestione, valorizzazione e fruizione dei beni storico-artistici.

Il piano di studi prevede l'approfondimento di discipline presenti nel corso di laurea di primo livello e lo studio di nuovi contenuti, finalizzati a formare laureati in grado di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta

al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea e allo studio delle tecniche e dei materiali in vista di una formazione che sia da coordinamento tra i numerosi attori attivi nel campo della tutela e della valorizzazione.

I laureati infatti matureranno conoscenze e capacità di comprensione del contesto storico, culturale e storico-artistico, proseguendo e ampliando lo studio di discipline affrontate in precedenza (le discipline storico-artistiche e archeologiche) e acquisendo nuovi contenuti (il fenomeno del mecenatismo e il mercato dell'arte, la storia della critica d'arte, l'iconografia e iconologia, le tecniche dei manufatti, il restauro, il management dei beni culturali, ecc.).

In tal senso le attività formative proposte consentiranno allo studente di sviluppare capacità critiche nell'analisi del complesso Patrimonio artistico che oggi vive una costante evoluzione dal punto di vista paesaggistico e giuridico e, pertanto, richiede sempre più una interazione con le discipline tecniche e scientifiche dal restauro, all'ambito giuridico nazionale ed europeo, alle nuove tecnologie applicate ai Beni Culturali nonché alla loro comunicazione.



La didattica è articolata in lezioni frontali, seminari, laboratori e sopralluoghi a monumenti e istituzioni museali presenti sul territorio.

Il piano di studi prevede al primo anno le discipline storico-artistiche e archeologiche, l'ambito storico e letterario, il laboratorio di lingua e traduzione inglese e i laboratori professionalizzanti (Altre conoscenze per l'ingresso nel mondo del lavoro, 3 CFU). Le attività laboratoriali sono finalizzate ad acquisire abilità e competenze negli ambiti dell'informatica applicata ai beni culturali, della catalogazione informatizzata, dell'organizzazione di esposizioni e della cura museale, della ricerca archivistica, della ricerca iconografica e a maturare conoscenze spendibili nel mondo del lavoro.

Al secondo anno il percorso didattico prevede la Storia dell'arte contemporanea, l'ambito filosofico-estetico, l'approfondimento gestionale e giuridico del patrimonio culturale, un secondo laboratorio di Lingua e traduzione inglese e un'ampia scelta di discipline metodologiche, archeologiche, della museologia scientifica, della musica, del cinema e del teatro, della geografia del turismo (attività affini e integrative) finalizzate a completare e ampliare le conoscenze e la formazione dello storico dell'arte, anche in funzione di una più ampia consapevolezza e valorizzazione del patrimonio culturale.

Il corso prevede inoltre 12 CFU a scelta dello studente (sei al primo e sei al secondo anno) finalizzati ad arricchire il percorso formativo individuale e accrescere in modo coerente conoscenze ed esperienze.

La prova finale (18 CFU) consente di valutare il livello di maturazione e i risultati raggiunti dal laureato alla fine del percorso formativo: la capacità di utilizzare in maniera autonoma gli strumenti della ricerca scientifica, di valutare in modo critico le fonti, la bibliografia e il materiale raccolto, di elaborare i contenuti della ricerca alla luce dei più recenti orientamenti interpretativi della critica, di inserire l'argomento specifico in un quadro storico-culturale ampio e di proporre ipotesi interpretative documentate e originali in relazione all'argomento oggetto della ricerca.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte é articolato secondo una logica costante di maggiore approfondimento e caratterizzazione rispetto alle competenze di carattere più generale acquisite nel corso di primo livello. Tale scelta è funzionale a produrre nello studente un costante processo di autoverifica sullo stato delle proprie conoscenze e sulle proprie capacità di comprensione di contenuti nuovi.</p> <p>I laureati infatti matureranno conoscenze e capacità di comprensione del contesto storico, culturale e storico-artistico, proseguendo lo studio di discipline già presenti nel percorso precedente (le discipline storico-artistiche e archeologiche) e acquisendo nuovi contenuti (il fenomeno del mecenatismo e il mercato dell'arte, la Storia della critica d'arte, l'iconografia e iconologia, la didattica della storia</p>	
--	---	--

dell'arte, le tecniche dei manufatti, il restauro, il management dei beni culturali, la geografia del turismo, la storia del cinema, del teatro e della musica, ecc.). Anche grazie all'applicazione delle metodologie di censimento, catalogazione, di analisi dei quadri territoriali e dei manufatti, saranno in grado di elaborare in modo originale idee e contesti di tipo progettuale.

L'acquisizione della conoscenza e della capacità di comprensione viene verificata durante gli esami, nelle attività di laboratorio, nella preparazione della tesi di laurea. In particolare, grazie all'applicazione delle metodologie di censimento e catalogazione, all'analisi dei quadri territoriali e dei manufatti sarà monitorata e verificata la capacità di utilizzare le conoscenze per elaborare in modo originale idee e contesti di tipo progettuale. Inoltre, una strategia didattica di tipo seminariale o tutoring stimolerà l'autonomia dello studente nell'analisi del patrimonio con un approccio interdisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La caratteristica specificità degli insegnamenti previsti nel percorso della Laurea Magistrale in Storia dell'arte conduce lo studente a utilizzare autonomamente in modo continuo le conoscenze e le competenze precedentemente acquisite: un esempio può essere offerto dalla presenza di discipline che consentono l'applicazione e il coinvolgimento dei contenuti acquisiti in precedenza, come l'informatica applicata ai beni culturali, il management del patrimonio culturale, ecc.

Il laureato sarà in grado - in contesti seminariali, nella simulazione di 'casi di studio' e soprattutto nella preparazione della tesi di laurea - di affrontare e risolvere con un approccio pluridisciplinare e interdisciplinare situazioni e problemi nuovi, riferibili al contesto allargato dei beni culturali.

Il raggiungimento dell'obiettivo sarà monitorato e verificato sia durante le prove d'esame, le attività di laboratorio e la preparazione della tesi di laurea, sia in contesti operativi come eventuali attività di tirocinio, sopralluoghi, workshop. Un momento di verifica importante è costituito dall'elaborazione delle linee di un progetto di ricerca o di gestione dei beni culturali, individuale o di gruppo, anche di ambito pluridisciplinare.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte è articolato secondo una logica costante di maggiore approfondimento e caratterizzazione rispetto alle competenze di carattere più generale acquisite nel corso di primo livello. Tale scelta è funzionale a produrre nello studente un costante processo di autoverifica sullo stato delle proprie conoscenze e sulle proprie capacità di comprensione di contenuti nuovi.

I laureati, infatti, matureranno conoscenze e capacità di comprensione del contesto storico, culturale e storico-artistico, proseguendo lo studio di discipline già presenti nel percorso precedente (le discipline storico-artistiche e archeologiche) e acquisendo nuovi contenuti (il fenomeno del mecenatismo e il mercato dell'arte, la Storia della critica

d'arte, l'iconografia e iconologia, la didattica della storia dell'arte, le tecniche dei manufatti, il restauro, il management dei beni culturali, la geografia del turismo, la storia del cinema, del teatro e della musica, ecc.). Anche grazie all'applicazione delle metodologie di censimento, catalogazione, di analisi dei quadri territoriali e dei manufatti, saranno in grado di elaborare in modo originale idee e contesti di tipo progettuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La caratteristica specificità degli insegnamenti previsti nel percorso della Laurea Magistrale in Storia dell'arte conduce lo studente a utilizzare autonomamente in modo continuo le conoscenze e le competenze precedentemente acquisite: un esempio può essere offerto dalla presenza di discipline che consentono l'applicazione e il coinvolgimento dei contenuti acquisiti nel triennio, come l'informatica applicata ai beni culturali, economia e gestione delle imprese, ecc. Il laureato sarà in grado, in contesti seminari, nella simulazione di "casi di studio" e soprattutto nella preparazione della tesi di laurea, di affrontare e risolvere con un approccio pluridisciplinare e interdisciplinare situazioni e problemi nuovi, riferibili al contesto allargato dei beni culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEL FILM [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

ARCHEOLOGIA E ARTE DEL MONDO ROMANO [url](#)

ARCHEOLOGIA E ARTE DELLA GRECIA [url](#)

ARCHEOLOGIA PUBBLICA [url](#)

CINEMA E INDUSTRIA CULTURALE [url](#)

CULTURA VISUALE DELL'ETA' MEDIEVALE [url](#)

DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE [url](#)

DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

DRAMMATURGIA ITALIANA [url](#)

EPIGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)

FILOSOFIA DELL'ESPERIENZA ESTETICA [url](#)

FILOSOFIA E CRITICA DELLE ARTI VISIVE [url](#)

GEOGRAFIA DEL TURISMO [url](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI CATALOGAZIONE INFORMATIZZATA DEI BENI STORICO - ARTISTICI [url](#)

LABORATORIO DI ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA DEL MONDO CLASSICO [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESPOSITIVA E PRATICA CURATORIALE [url](#)

LABORATORIO DI RICERCHE SU FONTI E ARCHIVI DEL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2 [url](#)

MANAGEMENT DELLE ATTIVITA' CULTURALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZE NEL MONDO CONTEMPORANEO [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA [url](#)

STORIA DEL COLLEZIONISMO [url](#)

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO NEL 900 [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FOTOGRAFIA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE ARTI APPLICATE [url](#)

STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA [url](#)

STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO [url](#)

STORIA DELLE ARTI SUNTUARIE NEL MEDIOEVO [url](#)

VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI MUSEALI [url](#)

area storico-artistica

Conoscenza e comprensione

In continuità con quanto maturato nel corso di laurea di primo livello, i laureati acquisiranno ulteriori e approfondite conoscenze e capacità di comprensione del contesto storico, delle relazioni culturali, della bibliografia scientifica e degli orientamenti metodologici più aggiornati, delle caratteristiche formali e dei dati materiali, con riferimento al patrimonio storico-artistico.

Saranno in grado di procedere al censimento, alla catalogazione, allo studio analitico, interpretativo e comparativo dei contesti e dei manufatti, di elaborare testi critici complessi e di approfondire le tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Saranno infine in grado di elaborare idee originali in un contesto di ricerca e daranno prova dell'acquisizione di tali capacità nell'esame finale di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le proprie conoscenze a campi e situazioni non familiari, riuscendo a leggere contesti di ampia portata connessi all'ambito storico-artistico.

Il laureato in Storia dell'arte sarà in grado di:

- utilizzare dati inediti e dati bibliografici per comprendere e interpretare i manufatti artistici e il contesto storico-culturale nel suo complesso;
- classificare i manufatti dal punto di vista tecnico-formale, cronologico e stilistico;
- catalogare i manufatti storico-artistici;
- valutare l'incidenza e l'opportunità degli interventi di restauro;
- tracciare le linee di un progetto di ricerca o di gestione dei beni culturali, individuale o di gruppo, anche di ambito pluridisciplinare.

Un momento importante di applicazione e verifica delle conoscenze sarà costituito dalle attività di tirocinio promosse dal Corso di Studio, in particolare presso strutture pubbliche e private attive nel campo della tutela, della gestione e della valorizzazione dei beni culturali (Soprintendenze, Musei, Istituti di ricerca, imprese, ecc.).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE [url](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI CATALOGAZIONE INFORMATIZZATA DEI BENI STORICO - ARTISTICI [url](#)

LABORATORIO DI ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA DEL MONDO CLASSICO [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESPOSITIVA E PRATICA CURATORIALE [url](#)

LABORATORIO DI RICERCHE SU FONTI E ARCHIVI DEL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

STORIA DEL COLLEZIONISMO [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FOTOGRAFIA [url](#)

STORIA DELLE ARTI APPLICATE [url](#)

STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA [url](#)

STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO [url](#)

area archeologica

Conoscenza e comprensione

Le discipline dell'area mirano al consolidamento, ampliamento e approfondimento delle conoscenze già Le discipline dell'area mirano al consolidamento, ampliamento e approfondimento delle conoscenze già acquisite nel corso di primo livello. Si propongono pertanto annualmente temi diversificati volti ad implementare la conoscenza della cultura del Mediterraneo e in maniera più specifica dell'Italia meridionale e della Puglia. I corsi, svolti in forma seminariale, propongono letture trasversali di dati e fenomeni culturali di ampio raggio e di lunga durata, come le espressioni artistiche e le testimonianze archeologiche presenti nelle province orientali ed occidentali dell'Impero romano, i documenti materiali relativi alle comunità cristiane tra le età tardoantica e altomedievale, l'archeologia della produzione nel Medioevo.

Nel corso delle lezioni frontali si fornisce agli studenti un'esemplificazione di casi studio sufficiente a comprendere i temi esaminati attraverso l'utilizzo di vari tipi di fonti (letterarie, epigrafiche, numismatiche, archeologiche ecc.). Di primaria importanza appare l'attenzione volta in molti casi allo studio della bibliografia tradizionale, importante fonte di conoscenza rispetto alla quale gli studenti devono pervenire ad una capacità di reperimento, consultazione, lettura corretta, analisi e sintesi, non senza una lettura critica che inquadri la fonte medesima nella storia del pensiero e ne contestualizzi il tipo di approccio al passato.

Imprescindibile è l'ausilio fornito dagli strumenti multimediali, che consente agli studenti di confrontarsi con la documentazione esaminata e di esperire ed esercitare padronanza del linguaggio, capacità di riconoscimento, descrizione, analisi e contestualizzazione dell'oggetto di studio. A tal fine concorrono anche incontri seminariali, didattica integrativa su temi specifici e attività di laboratorio finalizzati all'ulteriore approfondimento dei contenuti proposti e alla verifica in itinere delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie al consolidamento, all'ampliamento ed all'approfondimento delle tematiche di studio perseguito mediante le discipline di area gli studenti dovranno essere in grado di trasferire conoscenza e comprensione maturate nel percorso di formazione a casi studio diversi rispetto a quelli affrontati in fase di apprendimento. In particolare, dovranno acquisire la capacità di riconoscere, di descrivere con linguaggio appropriato, di analizzare criticamente e con approccio trasversale e multidisciplinare e di inserire un sito, un contesto o un singolo reperto archeologico nel contesto spazio-temporale -e dunque culturale- di una data comunità in un determinato momento della sua storia. Gli studenti dovranno altresì essere in grado di utilizzare correttamente tutte le fonti -letterarie, archivistiche, bibliografiche e materiali- e gli strumenti tecnologici necessari per l'indagine sul campo, la schedatura, la catalogazione e lo studio di siti e reperti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

ARCHEOLOGIA E ARTE DEL MONDO ROMANO [url](#)

ARCHEOLOGIA E ARTE DELLA GRECIA [url](#)


ARCHEOLOGIA PUBBLICA [url](#)

EPIGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)

LABORATORIO DI ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA DEL MONDO CLASSICO [url](#)


Autonomia di giudizio	<p>L'articolazione del corso prevede l'integrazione al proprio interno dei saperi distinti nelle singole discipline in un quadro il più possibile organico.</p> <p>In questa direzione, come del resto positivamente già sperimentato, si prevede di coordinare la scelta dei programmi dei singoli corsi su argomenti, temi e problematiche comuni. Attraverso lo studio della bibliografia specializzata e la ricostruzione delle articolate posizioni storiografiche e critiche, i laureati saranno in grado di procedere autonomamente ad uno studio comparato della Storia dell'arte. L'obiettivo sarà raggiunto grazie all'impostazione seminariale dei corsi, alle esercitazioni e soprattutto all'esperienza della tesi di laurea, concepita come contributo alla storia degli studi.</p> <p>In continuità con quanto impostato nel triennio, i laureati saranno consapevoli degli aspetti legati alla tutela, alla gestione e alla valorizzazione dei beni culturali, in una visione ampia delle potenzialità sociali ed economiche del nostro patrimonio.</p> <p>L'impostazione seminariale dei corsi e dei laboratori (con interventi degli studenti e produzione di testi scritti) permette di sviluppare capacità autonome di lettura del patrimonio culturale.</p> <p>Le forme di verifica consistono nella preparazione in maniera autonoma di elaborati, orali, scritti o sotto forma di presentazioni, che consentono di applicare la conoscenza all'indagine del bene culturale e di intervenire in maniera matura nel dibattito storiografico. Anche nelle esercitazioni lo studente svilupperà capacità di indagine e di analisi dello stato conoscitivo dell'opera d'arte attraverso l'applicazione di una metodologia di studio applicata in maniera autonoma.</p> <p>La verifica del raggiungimento dell'obiettivo avverrà durante gli esami, le attività di laboratorio, la preparazione della tesi di laurea, sviluppata con autonomia e concepita come contributo alla storia degli studi.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il ricorso ad elaborati scritti e a seminari, in particolare per i laureandi sugli argomenti della propria dissertazione finale, costituisce parte integrante del percorso formativo della Laurea Magistrale in Storia dell'arte.</p> <p>In un contesto caratterizzato dalla crescente diffusione delle possibilità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie e dai mezzi informatici, i docenti svolgeranno una funzione di guida e verifica dei contenuti ma anche dei metodi, degli strumenti e dei fini della comunicazione scientifica e divulgativa. Ciò è di fondamentale importanza ai fini della costruzione di una consapevolezza il più possibile diffusa della rilevanza straordinaria del patrimonio culturale nazionale, spingendo il più possibile all'utilizzazione delle competenze precedentemente acquisite sul piano linguistico e gestionale, di vero e proprio marketing della principale 'materia prima' del Paese.</p> <p>L'acquisizione di un codice linguistico specifico è una condizione necessaria e fondamentale e verrà maturata attraverso esperienze laboratoriali disciplinari che consentiranno di esercitare le capacità comunicative.</p> <p>L'acquisizione delle abilità comunicative sarà monitorata e verificata durante gli esami e le attività di laboratorio, con la partecipazione attiva degli studenti a</p>	

	<p>seminari, workshop, visite guidate al patrimonio culturale e nella prova finale, momento decisivo per maturare autonomia e capacità critica. Nell'ambito delle singole discipline si prevede l'elaborazione di brevi relazioni di analisi del bene e dei contesti che, appositamente valutate, costituiscono una tappa decisiva della maturazione del percorso formativo. In particolare i laboratori linguistici e informatici consentiranno di verificare l'acquisizione di competenze specifiche nella comunicazione e nell'utilizzo della tecnologia informatica funzionale alla comprensione e fruizione di contesti storico-artistici e realtà museali presenti nel territorio.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>L'articolazione complessiva del percorso didattico della Laurea Magistrale in Storia dell'arte comporta una serie di elementi costitutivi, quali: l'autoverifica costante delle competenze acquisite; il loro uso autonomo; l'integrazione tra i vari punti di vista settoriali in quadri di sintesi organicamente costituiti; l'apprendimento delle forme e dei metodi della comunicazione scientifica e divulgativa. Questi elementi, integrati reciprocamente, sono funzionali a che lo studente divenga sempre più autonomo nell'attività della ricerca.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà valorizzata e monitorata nel corso della didattica frontale, dell'attività seminariale, delle esercitazioni - organizzate con il contributo attivo e originale degli studenti - e dei sopralluoghi.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

31/01/2023

Le attività affini e integrative previste consentono di maturare competenze fondamentali per un laureato in Storia dell'arte negli ambiti della metodologia della ricerca archeologica e della museologia scientifica, della musica, del cinema e del teatro, della geografia del turismo. I settori proposti – non presenti tra le attività caratterizzanti – sono finalizzati a completare e ampliare le conoscenze e la formazione dello storico dell'arte, anche in funzione di una più ampia consapevolezza e valorizzazione del patrimonio culturale.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

31/01/2023

La prova finale consente l'acquisizione di 18 CFU; è costituita dalla discussione di un'ampia dissertazione scritta su un argomento scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie ad eventuali stimoli del docente correlatore e della commissione di laurea, devono emergere i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione, in particolare nell'ottica di integrazione dei saperi settoriali nel quadro organico della scienza storica nel suo complesso.

La prova finale si svolge secondo le seguenti modalità: dopo la presentazione del relatore e del correlatore, il candidato illustra il lavoro svolto, anche attraverso l'ausilio di strumenti multimediali, e sostiene il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.

L'elaborazione e la discussione della tesi di laurea magistrale consentono di valutare il livello di maturazione e i risultati raggiunti in ordine alla capacità di:

- utilizzare in maniera autonoma gli strumenti più importanti per una ricerca scientifica: bibliografie, lessici e dizionari, repertori, banche dati on line;
- valutare in modo critico le fonti, la bibliografia e il materiale raccolto;
- elaborare i contenuti della ricerca alla luce dei più recenti orientamenti interpretativi della critica, secondo un linguaggio e una struttura metodologicamente corretti;
- inserire l'argomento specifico in un quadro storico-culturale più ampio, cogliendone le relazioni, le interferenze e l'influenza sui fenomeni cronologicamente successivi al periodo considerato;
- proporre ipotesi interpretative documentate e originali in relazione all'argomento oggetto della ricerca.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

07/06/2024

L'esame di laurea consiste:

- nella presentazione e valutazione del percorso di ricerca del Candidato da parte del relatore;
- nella valutazione della ricerca svolta e dell'elaborato di tesi da parte del correlatore;
- nella discussione dell'elaborato da parte del Candidato, eventualmente anche attraverso domande e sollecitazioni da parte dei componenti della commissione.

L'esame di laurea è pubblico.

Nello specifico l'art. 7 del Regolamento Didattico recita:

1. La Tesi di Laurea consiste nella elaborazione di una dissertazione scritta, individuale, autonoma, in una delle discipline sostenute dallo studente nel percorso biennale, calibrata su un argomento concordato con il relatore e coerente con il percorso formativo dello studente.

2. Al momento della richiesta di assegnazione della tesi di laurea lo studente deve aver acquisito almeno 72 CFU.

Lo studente è tenuto a richiedere l'assegnazione della tesi almeno 6 mesi prima della data di inizio della sessione di laurea cui eventualmente intende partecipare. Dal momento dell'assegnazione lo studente dovrà garantire una continuità di contatti e di lavoro con il docente relatore, segnalando tempestivamente allo stesso eventuali cambiamenti.

I docenti sono tenuti ad assegnare la tesi agli studenti che la richiedono.

Lo studente non può richiedere contemporaneamente l'assegnazione della tesi di laurea a diversi docenti.

3. La tesi di laurea deve rispondere a precisi requisiti di profilo quantitativo e qualitativo.

Il lavoro consiste nella definizione di una ricerca capace di affrontare l'analisi e l'inquadramento critico di testi/contesti/materiali inediti oppure di ripensare le modalità di approccio diagnostico invalse in ambito accademico in riferimento all'argomento affrontato dal candidato, il quale esperisce autonomi percorsi e applica dinamiche innovative nel metodo adottato e/o nei sistemi di fonti utilizzate. Si tratta dunque di una trattazione scientifica che, garantendo al meglio il metodo ipotetico-deduttivo, può giungere a formulare nuove proposte interpretative di contesti e fenomeni socio-culturali. Nell'elaborato di tesi lo studente deve dimostrare di aver acquisito la capacità di argomentare il tema affrontato, organizzandone i contenuti sulla base della principale letteratura di riferimento; di individuare, raccogliere, selezionare e strutturare la bibliografia e la documentazione pertinente; di redigere un testo in forma chiara, corretta e rigorosa sotto il profilo metodologico.

Il testo consta di almeno di almeno 80 pagine (≥ 160.000 caratteri in totale), esclusi gli apparati eventualmente previsti (illustrazioni, tavole di concordanza, indici, tradizione critica, allegati digitali, supporti multimediali, etc.)

4. La domanda di laurea va compilata esclusivamente online, collegandosi alla Segreteria Esse3, sezione "Laurea", nei periodi indicati sul sito del corso di studio.

Al momento della presentazione della domanda lo studente deve avere non più di cinque esami da sostenere.

5. L'esame di laurea consiste:

- nella presentazione e valutazione del percorso di ricerca del Candidato da parte del relatore;
- nella valutazione dell'elaborato da parte del correlatore;
- nella discussione dell'elaborato da parte del Candidato, eventualmente anche attraverso domande e sollecitazioni da parte dei componenti della commissione.

La Commissione può assegnare fino a un massimo di 7 punti e su indicazione del relatore, all'unanimità dei suoi componenti, può proporre la lode se la media ponderata maturata dal candidato nel corso di studi sia almeno di 103/110 (non esito di arrotondamento). La Commissione esprime la valutazione finale a maggioranza e la lode all'unanimità.

L'esame di laurea è pubblico.

Link: <https://www.uniba.it/corsi/storia-arte/laurearsi/istruzioni-domanda-di-laurea-e-date-prova-finale> (Collegamento al sito del corso di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: https://www.uniba.it/it/corsi/storia-arte/isciversi/presentazione-del-corso/regolamento-didattico-cds_st-arte-lm89-2024-25.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2022-2023/

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-appelli/Calendario%20Appelli>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/it/corsi/storia-arte/studiare/laurearsi/istruzioni-domanda-di-laurea-e-date-prova-finale>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA link	GIULIANI ROBERTA	PA	6	42	✓
2.	M-STO/01	Anno di corso 1	CULTURA VISUALE DELL'ETA' MEDIEVALE link	VIOLANTE FRANCESCO	PA	6	42	
3.	L-ART/01	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE link	BIANCO ROSANNA	RU	6	42	✓
4.	L-ART/01	Anno di corso 1	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA link	BIANCO ROSANNA	RU	6	42	✓
5.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CATALOGAZIONE INFORMATIZZATA DEI BENI STORICO - ARTISTICI link	BIANCO ROSANNA	RU	3	21	
6.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI link	ROTONDO ROBERTO		3	21	
7.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESPOSITIVA E PRATICA CURATORIALE link	CACCIOTTOLO GIANPAOLO		3	21	
8.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RICERCHE SU FONTI E ARCHIVI DEL PATRIMONIO CULTURALE link	NOCCO FRANCESCO		3	21	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 link			3		
10.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DEL COLLEZIONISMO link	LEONARDI ANDREA	PA	6	42	✓
11.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA FOTOGRAFIA link	MANCINI MARIA GIOVANNA	PA	6	42	
12.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI APPLICATE link	DI LIDDO ISABELLA	PA	6	42	✓

13.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA link	LEONARDI ANDREA	PA	9	63	✓
14.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO link	MIGNOZZI MARCELLO	PA	9	63	✓
15.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI SUNTUARIE NEL MEDIOEVO link	MIGNOZZI MARCELLO	PA	6	42	✓
16.	L-ART/04	Anno di corso 1	VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI MUSEALI link	BONACINI ELISA	RD	6	42	
17.	L-ART/06	Anno di corso 2	ANALISI DEL FILM link			6		
18.	L-ANT/10	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DELL'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA link			6		
19.	L-ANT/10	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA PUBBLICA link			6		
20.	L-ART/06	Anno di corso 2	CINEMA E INDUSTRIA CULTURALE link			6		
21.	IUS/09	Anno di corso 2	DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE link			6		
22.	M-FIL/04	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELL'ESPERIENZA ESTETICA link			6		
23.	M-FIL/04	Anno di corso 2	FILOSOFIA E CRITICA DELLE ARTI VISIVE link			6		
24.	M-GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAFIA DEL TURISMO link			6		
25.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2 link			3		
26.	SECS-P/08	Anno di corso 2	MANAGEMENT DELLE ATTIVITA' CULTURALI link			6		
27.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			18		
28.	M-STO/05	Anno di corso 2	SCIENZE NEL MONDO CONTEMPORANEO link			6		
29.	L-ART/05	Anno di corso 2	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO NEL 900 link			6		
30.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link			9		
31.	L-ART/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA link			6		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Ubicazione Aule, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
 Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/ubicazione-aule>
 Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
 Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/dipartimento/organizzazione/u-o-amministrative-gestionali/laboratori/laboratori> Altro link inserito: <http://>
 Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Salè Studio

Descrizione link: Sale lettura, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/biblioteche/sale-posti-attrezzature>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/biblioteche>

▶ QUADRO B5

Orientamento in Ingresso

E' un servizio a disposizione di coloro che intendono iscriversi a Corsi di Laurea del Dipartimento, per fornire un supporto informativo sulla didattica e di consulenza a sostegno della scelta. L'orientamento è un servizio continuo e dinamico che accompagna gli studenti durante tutto il percorso che lo porta alla laurea. 16/05/2023

La verifica della preparazione personale è articolata in 2 fasi:

- la prima, preliminare all'immatricolazione e svolta da una Commissione del Corso di studio, consiste nella verifica dei curricula e del possesso dei requisiti necessari all'iscrizione, in particolare per gli studenti che hanno conseguito una laurea triennale diversa da quella di Scienze dei Beni Culturali (a Bari o presso altri Atenei), o siano in possesso di una laurea quadriennale;
- la seconda, di ambito disciplinare, è svolta dai singoli docenti all'inizio del corso ed è finalizzata a verificare il grado di preparazione degli studenti e ad armonizzare il gruppo, spesso costituito da studenti iscritti a diversi corsi di laurea magistrali.

Delegato del Dipartimento per l' Orientamento: Prof. Claudio Schiano

Referente Amministrativo: Anna Massarelli

Descrizione link: Orientamento, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il CdS promuove attività di tutorato (sportelli didattici, corsi di recupero e altre iniziative funzionali a ridurre gli abbandoni, il numero dei fuori corso, i tempi per il conseguimento della laurea). 16/05/2023

Il servizio di Tutorato di Dipartimento risponde alle esigenze di supporto e sostegno allo studente durante il percorso di studio, avvalendosi di specifiche iniziative, anche in collaborazione con il servizio di tutorato di Ateneo

Delegato del Dipartimento per l' Orientamento: Prof. Claudio Schiano.

Referente Amministrativo: Anna Massarelli

Descrizione link: Tutorato, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/tutorato>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Nell'ambito delle Convenzioni di Tirocinio stipulate dal Dipartimento e dall'Ateneo, gli studenti di Storia dell'arte utilizzano in particolare le seguenti convenzioni di tirocinio: 07/06/2024

- 1) Direzione Regionale Musei Puglia
- 2) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari
- 3) Pinacoteca Metropolitana 'Corrado Giaquinto' di Bari
- 4) Comune di Terlizzi: Pinacoteca Michele de Napoli (Convenzione d'Ateneo)
- 5) Consorzio Idria, Bari (Museo Civico di Bari)
- 6) Comune di Ruvo: Pinacoteca e Biblioteca
- 7) Comune di Barletta: museo Civico

Dal 2019 l'Ateneo di Bari ha avviato la piattaforma 'Portiamo valore' (<http://portiamovalore.uniba.it/>):

P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E. è l'acronimo di 'Piattaforma Orientamento e Tirocini Aldo Moro Volta all'Accompagnamento al Lavoro e all'Occupabilità delle Risorse all'Esterno', un progetto finanziato e promosso da Unione Europea (Fondo sociale europeo), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione) e Regione Puglia (Assessorato Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale - Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Formazione Professionale).

'Portiamo Valore' è un applicativo web dell'Agenzia per il Placement dell'Università di Bari.

Il progetto risponde all'esigenza di semplificare e ottimizzare il rapporto tra mondo universitario e mondo delle imprese, attivando e gestendo, nel modo più semplice e flessibile, i contatti con le aziende del territorio per favorire la transizione università-lavoro. La piattaforma online agevola le pratiche di attivazione dei tirocini formativi e di orientamento, riduce i

tempi ed elimina i costi, garantisce la gestione e l'archiviazione di tutte le pratiche dei tirocini su tutto il territorio nazionale.

Il Dipartimento ha individuato un referente per le attività di tirocinio e stage nella prof.ssa Franca Della Rosa; referente per l'Interclasse la prof.ssa Paola Palmentola; referente amministrativo: Grazia Amoruso.

Descrizione link: Tirocinio, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/convenzioni-e-tirocini>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Dipartimento ha promosso un elevato numero di convenzioni Erasmus e gli studenti di Storia dell'arte possono scegliere tutte le sedi convenzionate.

In particolare, utilizzano le convenzioni seguite dai docenti di Storia dell'arte in Francia, Germania, Spagna.

Delegato del Dipartimento per la mobilità studentesca: prof.ssa Paola Laskaris; referente per l'Interclasse, prof.ssa Angela Diceglie.

Referente amministrativo: dott. Vincenzo Delcuratolo.

Collegamento alla pagina web di Ateneo: <https://uniba.erasmusmanager.it>

Si segnala inoltre il progetto Global Thesis: <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/global-thesis>

Descrizione link: Erasmus, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/internazionalizzazione/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	UNIVERSITE TOULOUSE JEAN JAURES		23/04/2019	solo italiano
2	Francia	Universit� de Haute Bretagne Rennes II		24/04/2014	solo italiano
3	Germania	Universit�t Regensburg		20/04/2014	solo italiano
4	Germania	Universit�t des Saarlandes		09/05/2014	solo italiano
5	Spagna	UNIVERSIDAD CARLOS III DE MADRID		07/05/2014	solo italiano
6	Spagna	UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA		06/06/2018	solo italiano
7	Spagna	UNIVERSIDAD DE GRANADA		10/04/2015	solo italiano
8	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
11	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/02/2014	solo italiano
12	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	26/02/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio di Placement del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica incoraggia e sostiene l'ingresso nel mondo del lavoro di studenti e laureati, attraverso strumenti utili a supportare il momento di transizione Universit -Lavoro. 16/05/2023
Referente docente: Prof. Francesco Marrone
Referente amministrativo: Massarelli Anna

Il corso ha promosso negli anni la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private operanti nel campo dei beni culturali e ha utilizzato convenzioni stipulate dall'Ateneo, in particolare con i Comuni.

Sicuramente uno dei punti di forza   la congruit  delle strutture ospitanti e dell'attivit  svolta durante il tirocinio con la figura professionale formata dal Corso e con gli obiettivi formativi. In alcuni casi – presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Citt  Metropolitana di Bari, la Pinacoteca Metropolitana Corrado Giaquinto di Bari, la Pinacoteca Comunale De Napoli di Terlizzi, il Museo Civico di Bari (coop. ARTA) – gli stagisti sono stati coinvolti a livello scientifico nell'organizzazione delle Mostre, dell'apparato didattico, dell'elaborazione delle schede.

La societ  Nova Apulia, responsabile delle attivit  laboratoriali e dei servizi aggiuntivi presso aree archeologiche, Musei e castelli pugliesi, ha stipulato contratti a tempo determinato a studenti e laureati in Storia dell'arte.

A partire dal 2012 la Pinacoteca provinciale di Bari ha affidato ai neolaureati prima, poi a studenti e laureandi in Storia dell'arte, il programma di visite guidate rivolte a scuole e

associazioni culturali nel centro antico di Bari e nel Museo. La stessa Pinacoteca ha coinvolto nella catalogazione informatizzata del patrimonio librario e nell'organizzazione della Biblioteca 'Michele D'Elia' laureandi in Storia dell'arte e in Beni Archivistici e Librari.

Descrizione link: Placement, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandine di iniziative promosse dal Corso di studio

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Le attività formative saranno svolte anche facendo ricorso a tecnologie digitali.

10/05/2022

Il Dipartimento ha individuato il referente per la disabilità: prof. Paolo Fioretti; per l'Interclasse, la prof.ssa Giuseppina Gadaleta.

Descrizione link: Disabilità e DSA, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/servizi-studenti-con-disabilita-e-dsa>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

L'ultima rilevazione dell'Opinione degli studenti è relativa all'a. a. 2022-2023 e registra un valore percentuale di gradimento complessivo del corso positivo e in crescita rispetto a quello della rilevazione dell'a. a. 2021-2022 (+ 1,54%). In particolare, risultano in significativo aumento i valori percentuali delle risposte ai quesiti sull'utilità delle attività didattiche integrative (nr. 8, + 3,3%), sulle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti delle singole attività didattiche (nr. 1, + 3%), sulla coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (nr. 9, + 2,91%), sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti ai crediti assegnati (nr.2, + 2,62), sulla reperibilità dei docenti per fornire chiarimenti e spiegazioni (nr. 10, + 2,18%) e sulla capacità dei docenti a suscitare interesse verso la propria disciplina (nr. 6, + 1,83%); in linea con le percentuali dell'ultima rilevazione i valori espressi in relazione ai quesiti nrr. 7, 3, 11 e 4. Unica flessione nel gradimento si registra in relazione alla risposta sul rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (quesito nr. 5) che cala del 2,46% rispetto all'ultima rilevazione.

I risultati complessivi della rilevazione sono disponibili sul sito del Presidio della Qualità di Ateneo:

<https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>

14/09/2024

Descrizione link: Valutazione della didattica - Opinione degli studenti – Questionari AVA ANVUR – Anno Accad. 2022/2023 - Storia dell'arte, corso di laurea magistrale

Link inserito: <https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'indagine XXVI (2024) del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relativa all'anno 2023 sul corso di studio ha evidenziato, rispetto alla rilevazione del 2022, la seguente situazione: un incremento di 4 unità del numero dei laureati (27 rispetto a 23) e il raggiungimento del 100% della compilazioni. Le caratteristiche anagrafiche confermano la preponderanza di laureate (81,5%, in flessione del 14,2%) e l'età media del conseguimento del titolo (30,3 anni). L'origine sociale mostra una più equa distribuzione dei laureati provenienti dalle classi medie (autonoma, esecutiva e impiegatizia), con un deciso incremento (+ 14%) di appartenenti alle classi elevate. I dati mostrano una notevole crescita dei valori percentuali delle risposte ai quesiti sull'adeguatezza delle aule (+ 13,2%), sul replicare l'iscrizione allo stesso corso nello stesso Ateneo (+ 12,2%), sul livello di soddisfazione dei rapporti con i colleghi (+ 9,9%), e confermano i giudizi assolutamente positivi, benché in moderata flessione, sui servizi di biblioteca (90%, in calo del 10%), sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio (88,9%, in calo del 6,5%), sulla completa soddisfazione del corso di laurea (88,9%, in calo del 2%) e sulla soddisfazione riguardo ai rapporti con i docenti (88,8%, in calo del 2,1%). Il calo più marcato riguarda il gradimento espresso sull'utilizzo delle postazioni informatiche (- 8,3%) e sull'organizzazione dei servizi di job placement (- 8%).

Descrizione link: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, Profilo dei laureati, anno 2023 – LM89

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2023&corstipo=L.S&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L.S&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2024

L'analisi degli Indicatori Anvur (6 luglio 2024) suggeriscono che il numero degli iscritti al primo anno resta invariato rispetto all'anno 2022, dato superiore rispetto a quello delle Aree Geografiche non telematiche ma che resta, di poco inferiore, rispetto al dato nazionale.

I dati percentuali degli studenti che hanno conseguito 40 CFU entro la durata normale del CdS sono nettamente migliorati e si registrano superiori rispetto alla media degli altri Atenei dell'Area Geografica e di quella nazionale (iC01).

Nel 2023 la percentuale dei laureati entro la durata del corso subisce un calo rispetto ai dati agli anni precedenti, ma resta in linea rispetto ai dati dell'Area Geografica di riferimento e a quella dell'area nazionale (iC02).

Anche i dati percentuali relativi agli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo risultano in calo rispetto al 2022, ma superiori rispetto all'Area Geografica non telematica (iC04).

Prendendo in esame gli indicatori sui dati occupazionali dei laureati che a tre anni dal titolo hanno conseguito una occupazione, si evidenziano percentuali in linea con l'area Geografica di riferimento e di poco inferiori alla media degli atenei nazionali non telematici (iC07, iC07BIS, iC07TER).

Il rapporto percentuale tra i docenti di ruolo che appartengono allo stesso settore disciplinare del corso e gli studenti è inferiore rispetto ai dati nazionali (iC08).

Rispetto agli anni precedenti si registra un lieve aumento percentuale di coloro che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo conseguito 20 CFU al I anno (iC15), un dato che si presenta in linea rispetto ai dati percentuali raggiunti dall'area geografica di riferimento e di poco inferiore rispetto all'area nazionale.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio e che acquisiscono almeno 40 CFU al I anno (iC16) è un dato superiore alla media nazionale, resta alto l'indicatore percentuale di coloro che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14), dato di poco inferiore rispetto all' Area geografica di riferimento e all'area nazionale.

Positiva, rispetto all'anno precedente, la riduzione della percentuale degli abbandoni del CdS dopo il I anno, un valore superiore se confrontato con i dati dell'area geografica e dell'area nazionale (iC24).

I CFU conseguiti dagli studenti all'estero mostrano un trend in crescita con dati di poco inferiori rispetto all'area nazionale ma comunque superiore all'Area geografica di riferimento.

Buono risulta l'indicatore della qualità della ricerca dei docenti, abbastanza in linea con i dati dell'area geografica e nazionale (iC09).

Il grado di soddisfazione dei laureandi nel 2023 è in linea con le altre aree di riferimento, migliora il dato percentuale dei laureati che si iscriverebbero allo stesso CdS nell'ultimo anno (iC18).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori SUA

QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2024

L'Indagine AlmaLaurea (XXVI, 2024) sul Profilo Occupazionale dei Laureati (2023), a un anno dalla laurea, registra la seguente situazione: su 23 laureati e 17 intervistati, registra 6 occupati. Gli occupati si dividono tra pubblico (33.3%) e privato (66.7%). Il 50% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 33.3% non prosegue il lavoro già iniziato, il 16.7% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale.

Il 16.7% è impiegato a tempo indeterminato, il 5% a tempo determinato, il 16.7% ha contratti formativi, il 16.7% ha altre forme contrattuali.

Ai fini dell'attività lavorativa, l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea risulta ridotta per il 33.7%, nulla per il 66.7%; la formazione professionale acquisita all'università è ritenuta molto adeguata dal 16.7%, poco adeguata dal 50%, per nulla dal 33.3%.

[https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tut)

[anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tut](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tut)

L'Indagine AlmaLaurea (XXVI, 2024) sul Profilo Occupazionale dei Laureati (2023), a tre anni dalla laurea, registra la seguente situazione: su 23 laureati e 16 intervistati, registra 10 occupati. Gli occupati si dividono tra pubblico (30%), privato (50%) e no-profit (20%). Il 90% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale, il 10% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea.

Il 30% è impiegato a tempo indeterminato, il 60% a tempo determinato, il 10% ha contratti formativi.

Ai fini dell'attività lavorativa, l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea risulta molto elevata per il 30%, ridotta per il 60%, nulla per il 10%; la formazione professionale acquisita all'università è ritenuta molto adeguata dal 40%, poco adeguata dal 50%, per niente adeguata dal 10%.

[https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=3&condocc=tutti&isrls=tut)

[anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=3&condocc=tutti&isrls=tut](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=3&condocc=tutti&isrls=tut)

L'Indagine AlmaLaurea (XXV, 2023) sul Profilo Occupazionale dei Laureati (2022), a tre anni dalla laurea, registra la seguente situazione: su 28 laureati e 16 intervistati, registra 9 occupati (56.3%). Gli occupati si dividono tra pubblico (77,8%) e privato (22,2%). 55,6% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale.

Il 33.3% è impiegato a tempo indeterminato, il 55.6 a tempo determinato, 62.5%, l'11.1% ha borse o assegni di studio e ricerca.

Ai fini dell'attività lavorativa, l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea risulta molto elevata per il 55.6%, ridotta per il 44.4%; la formazione professionale acquisita all'università è ritenuta molto adeguata dal 44.6%; poco adeguata dal 55.6%.

[https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1004&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=0720107309000001&isstella=0&annolau=3&condocc)

[anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1004&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=0720107309000001&isstella=0&annolau=3&condocc](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1004&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=0720107309000001&isstella=0&annolau=3&condocc)

Descrizione link: AlmaLaurea, Indagine XXVI, Condizione occupazionale dei laureati, Storia dell'arte

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=3&condocc=tutti&isrls=tut)

[anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=3&condocc=tutti&isrls=tut](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=3&condocc=tutti&isrls=tut)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Occupazione laureati a tre anni dalla laurea

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2024

Il CdS continua a promuovere la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private operanti nel campo dei beni culturali per le quali utilizza convenzioni stipulate dall'Ateneo e dal Dipartimento. Nell'anno 2023 sono state stipulate numerose convenzioni e, fra queste, con la Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari,

per le città di Barletta, Andria, Trani e Foggia, con la Direzione Regionale Musei della Basilicata, con l'archivio di Stato di Bari.

La congruità delle strutture ospitanti e dell'attività svolta durante il tirocinio con la figura professionale formata dal Corso e con gli obiettivi formativi continua a risultare punto di forza dell'esperienza. Il CdS, infatti, pone particolare attenzione all'impegno, avendo anche designato a tal fine già dal 2022 due componenti (docente e PTA) del consiglio di Interclasse. Le strutture ospitanti, che nel corso degli anni hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attività, hanno espresso giudizi positivi sugli stagisti, rilevandone un buon grado di preparazione e motivazione.

I dati percentuali degli studenti (dati Alma Laurea, indagine XXVI-2024, relativi al profilo dei laureati, punto 5. Condizioni di studio) rilevano per il 2023, così come era stato per il 2022, che nessuno studente ha svolto tirocini formativi curriculari presso la struttura universitaria (questionario compilato da 27 laureati nel 2023 e 22 laureati nel 2022). Nel 2021, invece, la percentuale era del 2,4% (questionario compilato da 43 laureati).

In ripresa la percentuale degli studenti che hanno svolto tirocini formativi curriculari al di fuori dell'Università: dopo il calo avvenuto negli ultimi anni [laureati 2020 (questionario compilato da 26 laureati) 38%; laureati 2021 (questionario compilato da 43 laureati) 23,8%; nessuno fra i laureati del 2022 (questionario compilato da 22 laureati)], nel 2023 la percentuale sale all'11,1% (questionario compilato da 27 laureati).

Positiva rispetto al biennio precedente anche la percentuale dei laureati del 2023 (questionario compilato da 27 laureati) che hanno svolto tirocini formativi solo nel precedente corso di studi: limitata al 33,3% nel 2023, era invece il 42,9% per i laureati del 2021 (questionario compilato da 43 laureati) e il 45,5% per i laureati del 2022 (questionario compilato da 22 laureati).

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1557&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70002&classe=11095&postcorso=0720107309000001&isstella=0&presiu=tutti&disaggr>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

23/05/2024

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>. In particolare, i documenti "Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA" (SAQ) e "Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità" descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione.

Tali documenti sono pubblicati al Link inserito:

<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

Descrizione link: Link al sito del Presidio della Qualità di Ateneo

Link inserito: http://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_struttorg2024_def.pdf

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/03/2024

In linea con le indicazioni delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari (ANVUR, ottobre 2021), il CdS analizza le caratteristiche scientifiche, culturali e professionali del profilo d'uscita e cura la coerenza del percorso formativo collegato. Il CdS ha costruito negli anni uno stretto rapporto di collaborazione con strutture pubbliche e private del settore dei beni culturali, anche al fine di monitorare l'iter formativo in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro. In larga parte queste strutture coincidono con gli Enti che ospitano gli studenti nelle attività di tirocinio. Il gruppo di AQ acquisisce e recepisce le indicazioni emerse dalla Commissione Paritetica di Dipartimento, le opinioni degli studenti (sia attraverso l'analisi degli esiti dei Questionari di valutazione, sia attraverso incontri periodici con gli studenti su tematiche specifiche) e dei docenti. Inoltre, analizza e approfondisce eventuali situazioni critiche e formula proposte di interventi di miglioramento.

Al gruppo di AQ sono affidati i seguenti compiti:

- Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ con particolare riguardo agli interventi di accertamento in entrata, al monitoraggio dell'attività didattica in itinere e alla valutazione degli esiti finali del percorso di studio;
- Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

L'attività del gruppo di AQ si svolge lungo tutto l'anno accademico e in particolare:

- nel mese di settembre: accertamento del possesso delle conoscenze; calendario delle lezioni;
- nel mese di gennaio: analisi delle indicazioni della commissione Paritetica; definizione di interventi migliorativi e organizzazione delle attività collegate;
- da febbraio ad aprile: organizzazione dell'offerta formativa e carichi didattici del successivo anno accademico;
- da giugno a luglio: monitoraggio dei programmi degli insegnamenti.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/07/2020

Come indicato nel Quadro D2, in relazione ai compiti affidati dal consiglio del CdS, il Team di AQ in collaborazione con docenti del Corso di Studi individuati nei settori scientifico disciplinari coinvolti nell' accertamento, provvede nel mese di settembre e nel mese di gennaio (per gli studenti immatricolati da ottobre in poi) alla verifica delle conoscenze e dei requisiti accesso al corso di laurea magistrale.

Organizza inoltre incontri periodici con gli studenti in corso e fuori corso per analizzare tematiche specifiche e i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

Verifica la coerenza tra il peso dei programmi d'insegnamento e il numero dei CFU attribuiti alla disciplina.

Verifica le procedure per l'assegnazione delle tesi di laurea magistrale.

Cura la redazione della scheda di Monitoraggio Annuale (sulla base degli indicatori elaborati dall'ANVUR) e la scheda di Riesame Ciclico (con cadenza max ogni 5 anni).



QUADRO D4

Riesame annuale

07/06/2024

Il link della pagina web del Corso di Studio in cui sono pubblicate tutte le schede SMA (che hanno sostituito i Rapporti di Riesame) è:

<https://www.uniba.it/it/corsi/storia-arte/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento#indianvurlm89>

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/corsi/storia-arte/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento#indianvurlm89>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Storia dell'arte
Nome del corso in inglese	History of Art
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/corsi/storia-arte
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE SANTIS Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	Ricerca e Innovazione Umanistica (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNCRNN61H61A662D	BIANCO	Rosanna	L-ART/01	10/B1	RU	1	
2.	DLDSL76P59A883O	DI LIDDO	Isabella	L-ART/02	10/B1	PA	1	
3.	GNNLSN65C56A662Z	GIANNELLI	Alessandra, Carmela, Maria	M- GGR/02	11/B1	PA	1	
4.	GLNRRT65L59A662K	GIULIANI	Roberta	L-ANT/08	10/A1	PA	1	
5.	LNRNDR74L09D969D	LEONARDI	Andrea	L-ART/02	10/B1	PA	1	
6.	MGNMCL85M01F915Y	MIGNOZZI	Marcello	L-ART/01	10/B1	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Storia dell'arte



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Antonino	Giovanni	g.antonino11@studenti.uniba.it	
Benedetto	Alessandra	a.benedetto16@studenti.uniba.it	
Bombini	Mauro V.	m.bombini2@studenti.uniba.it	
Milella	Sabrina	s.milella16@studenti.uniba.it	
Gatta	Francesco Pio	f.gatta3@studenti.uniba.it	
Perrino	Paola	p.perrino@studenti.uniba.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Antonino	Giovanni
Bianco	Rosanna
D'Aniello	Gioacchino
D'Armento	Fedora
De Santis	Paola
Drago	Corinna
Martino	Caterina
Mastrocinque	Gianluca
Palmentola	Paola
Tatulli	Giulia



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

BIANCO	Rosanna	Docente di ruolo
DE SANTIS	Paola	Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso 

Sede del corso:piazza Umberto I 1 70121 - BARI	
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2024
Studenti previsti	32
Segnalazione	
L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (34) nei due anni precedenti	

▶ Eventuali Curriculum 

Non sono previsti curricula

▶ Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor 

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
---------	------	----------------	------

GIULIANI	Roberta	GLNRRT65L59A662K
DI LIDDO	Isabella	DLDSL76P59A883O
BIANCO	Rosanna	BNCRNN61H61A662D
LEONARDI	Andrea	LNRNDR74L09D969D
MIGNOZZI	Marcello	MGNMCL85M01F915Y
GIANNELLI	Alessandra, Carmela, Maria	GNNLSN65C56A662Z

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BIANCO	Rosanna	
DE SANTIS	Paola	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	8319^2023^PDS0-2023^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	22/01/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/01/2008 - 19/02/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Storia dell'arte (cod off=1323984)



E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Storia dell'arte (cod off=1323984)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sulla base della news del 3 maggio 2017 pubblicata sulla SUA-CdS, il Nucleo di Valutazione resta in attesa di conoscere le modalità di validazione entro il 15 marzo 2018.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	022415295	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Roberta GIULIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/08	42
2	2024	022415299	CULTURA VISUALE DELL'ETA' MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Francesco VIOLANTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/01	42
3	2024	022415300	DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Rosanna BIANCO <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/01	42
4	2023	022413701	FILOSOFIA E CRITICA DELLE ARTI VISIVE <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Maristella TROMBETTA <i>Ricercatore confermato</i>	M-FIL/04	42
5	2023	022413702	GEOGRAFIA DEL TURISMO <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Alessandra, Carmela, Maria GIANNELLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02	42
6	2024	022415304	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Rosanna BIANCO <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/01	42
7	2024	022415305	LABORATORIO DI CATALOGAZIONE INFORMATIZZATA DEI BENI STORICO - ARTISTICI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Rosanna BIANCO <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/01	21
8	2024	022415307	LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Roberto ROTONDO		21
9	2024	022415308	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESPOSITIVA E PRATICA CURATORIALE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Gianpaolo CACCIOTTOLO		21
10	2024	022415309	LABORATORIO DI	Non e' stato	Francesco		21

			RICERCHE SU FONTI E ARCHIVI DEL PATRIMONIO CULTURALE <i>semestrale</i>	indicato il settore dell'attività formativa	NOCCO		
11	2023	022413705	MANAGEMENT DELLE ATTIVITA' CULTURALI <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Pierfelice ROSATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	42
12	2023	022413707	SCIENZE NEL MONDO CONTEMPORANEO <i>semestrale</i>	M-STO/05	Lorenzo LEPORIERE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-STO/05	42
13	2024	022415313	STORIA DEL COLLEZIONISMO <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Andrea LEONARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	42
14	2023	022413710	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/03	Maria Giovanna MANCINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/03	63
15	2024	022415314	STORIA DELLA FOTOGRAFIA <i>semestrale</i>	L-ART/03	Maria Giovanna MANCINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/03	42
16	2024	022415315	STORIA DELLE ARTI APPLICATE <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Isabella DI LIDDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	42
17	2024	022415316	STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Andrea LEONARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	63
18	2024	022415317	STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Marcello MIGNOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/01	63
19	2024	022415318	STORIA DELLE ARTI SUNTUARIE NEL MEDIOEVO <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Marcello MIGNOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/01	42
20	2024	022415321	VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI	L-ART/04	Elisa BONACINI <i>Ricercatore a t.d.</i>	L-ART/04	42

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
21	2024	022415294	ARCHEOLOGIA CRISTIANA	L-ANT/08	Donatella NUZZO <i>Professore Associato confermato</i>	Archeologia (LM-2)
22	2023	022413658	ARCHEOLOGIA DELL'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA	L-ANT/10	Giuliano DE FELICE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Archeologia (LM-2)
23	2023	022413659	ARCHEOLOGIA E ARTE DEL MONDO ROMANO	L-ANT/07	Gianluca MASTROCINQUE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Archeologia (LM-2)
24	2024	022415298	ARCHEOLOGIA E ARTE DELLA GRECIA	L-ANT/07	Carmela ROSCINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Archeologia (LM-2)
25	2023	022413661	ARCHEOLOGIA PUBBLICA	L-ANT/10	Giuliano VOLPE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Archeologia (LM-2)
26	2023	022413491	CINEMA E INDUSTRIA CULTURALE	L-ART/06	Angela Bianca SAPONARI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	Scienze dello spettacolo (LM-65)
27	2024	022415290	CINEMA E STUDI DI GENERE	L-ART/06	Federico ZECCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Scienze dello spettacolo (LM-65)
28	2024	022415291	DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE	IUS/09	Marcello SALERNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Archeologia (LM-2)
29	2023	022413496	DRAMMATURGIA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Stella Maria CASTELLANETA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Scienze dello spettacolo (LM-65)
30	2024	022415303	EPIGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE	L-ANT/08	Antonio, Enrico FELLE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Archeologia (LM-2)
31	2023	022413591	FILOSOFIA DELL'ESPERIENZA ESTETICA	M-FIL/04	Giacomo FRONZI <i>Ricercatore a t.d. -</i>	Scienze Filosofiche (LM-78)

*t.pieno (art. 24 c.3-
b L. 240/10)*

32	2023	022413676	LABORATORIO DI ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA DEL MONDO CLASSICO	L-ANT/07	Carmela ROSCINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Archeologia (LM-2)
33	2024	022415312	SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA	L-FIL-LET/11	Francesca FISTETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	Filologia moderna (LM- 14)
34	2024	022415320	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Antonio BONATESTA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	Scienze storiche e sociali (LM-84)
35	2023	022413513	STORIOGRAFIA DEL TEATRO MUSICALE	L-ART/07	Lorenzo MATTEI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Scienze dello spettacolo (LM- 65)
36	2024	022415292	TEORIE E MODELLI DEL TEATRO CONTEMPORANEO	L-ART/05	Silvia MEI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10) Università degli Studi di FOGGIA</i>	Scienze dello spettacolo (LM- 65)



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	69	45	45 - 45
	↳ DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA DELLE ARTI SUNTUARIE NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ STORIA DEL COLLEZIONISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELLE ARTI APPLICATE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ STORIA DELLA FOTOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
↳ VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI MUSEALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/07 Archeologia classica	30	6	6 - 6
	↳ ARCHEOLOGIA E ARTE DEL MONDO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ARCHEOLOGIA E ARTE DELLA GRECIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
↳ ARCHEOLOGIA CRISTIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale				

	<p>↳ ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <p>↳ EPIGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p>			
Discipline metodologiche	<p>M-FIL/04 Estetica</p> <p>↳ FILOSOFIA DELL'ESPERIENZA ESTETICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <p>↳ FILOSOFIA E CRITICA DELLE ARTI VISIVE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</p>	12	6	6 - 6
Economia e gestione dei beni culturali	<p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <p>↳ DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <p>↳ MANAGEMENT DELLE ATTIVITA' CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</p>	12	6	6 - 6
Discipline storiche e letterarie	<p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana</p> <p>↳ DRAMMATURGIA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <p>L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea</p> <p>↳ SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>↳ CULTURA VISUALE DELL'ETA' MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>↳ STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p>	24	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			69	69 - 69

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	36	12	12 - 12 min 12
	↳ <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO NEL 900 (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ <i>ANALISI DEL FILM (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>CINEMA E INDUSTRIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	↳ <i>STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	↳ <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
↳ <i>SCIENZE NEL MONDO CONTEMPORANEO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	45	45	-
Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana	6	6	-
Discipline metodologiche	M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	6	6	-
Economia e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	6	-
Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	6	

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana
contemporanea -
M-STO/01 Storia medievale
M-STO/02 Storia moderna
M-STO/04 Storia contemporanea

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

69 - 69



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12



Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	39 - 39	

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

► Note relative alle attività di base
R^aD

► Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D